

FAQ (aggiornate al 03/01/2014)

Avviso Pubblico "Concessione di agevolazioni per la delocalizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle pmi esistenti" Linea di Intervento D "Sostegno alle attività produttive"

**PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI – MELANDRO – SAURO – CAMASTRA**

– D.G.R. n. 609/2013 e s.m.i.

Domanda	Risposta
Una Ditta, esercente l'attività di Ipermercato e quindi con codice ATECO non rientrante tra quelle ammissibili alle agevolazioni , può partecipare al Bando per la realizzazione di nuovi investimenti riguardanti l'apertura di una nuova attività commerciale con codice ATECO rientrante, in questo caso , tra quelle agevolabili di cui all'allegato "A"	Sì
Una Ditta con una sola domanda può richiedere due diverse agevolazioni riguardanti due programmi di due distinte attività?	Sì rinvia all'art 4 punto 1 dell'Avviso
<p>1) nei settori ammissibili ci sono le attività esercitate da geometri, essendo gli stessi non rientranti nella definizione di PMI, ma professionisti iscritti alla cassa di appartenenza, possono partecipare al bando?</p> <p>2) le tabelle in cui si descrivono mercato, iniziativa, ecc, possono essere modificate ed eventualmente eliminati i bordi?</p> <p>3) un'impresa che presenta il bilancio (srl) deve allegare anche le dichiarazioni dei redditi dei due anni precedenti?</p> <p>4) All'art. 5 punto 4 del bando è previsto che l'impresa attesti il possesso del 20% dei mezzi finanziari, mentre all'art. 9 punto 7 si richiede il 25%. Quale percentuale si considera?</p> <p>5) se non vengono effettuate opere murarie bisogna comunque presentare la documentazione prevista dalla lettera "o" dell'art. 11 del bando?</p>	<p>Si risponde per punti:</p> <p>1) L'art.4, punto 1 dell'Avviso stabilisce che possono accedere alle agevolazioni tutte le "PMI", che candidino un programma di investimento in uno dei settori di cui all'Allegato "A" del presente Avviso e per le quali, alla data di presentazione della domanda, sussistano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) siano regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato competente per territorio;</li> <li>b) siano attive da almeno sei mesi;</li> <li>c) abbiano almeno una unità legale in Italia da almeno 6 mesi; in caso di attività esercitata presso la sede legale in Italia da almeno 6 mesi.</li> </ul> <p>Se ricorrono tutti questi requisiti la risposta è positiva.</p> <p>2) No, occorre mantenere il format di cui all'Allegato C).</p> <p>3) No. L' art.11 lett. m) dell'Avviso stabilisce che le ultime due dichiarazioni dei redditi devono essere allegate solo per le imprese non obbligate alla presentazione dei bilanci.</p> <p>4) Le percentuali a cui si fa riferimento nel quesito rispondono a finalità differenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) La percentuale del 20% di cui all'art 5 punto 4 è un requisito di ammissibilità che va dimostrato, come previsto dall'art 11 punto 1 lettera b, dell'Avviso, all'atto della presentazione della domanda.</li> <li>b) La percentuale del 25% di cui all'art 9 punto 7 è un obbligo stabilito dall'art 13 del regolamento CE 800/2008 che impone un apporto di "risorse proprie o mediante finanziamento esterno" in una forma che prescindendo da qualsiasi intervento pubblico ed è oggetto di verifica a conclusione dell'intero programma di investimento.</li> </ul> <p>5) No. Ad ogni modo ai fini di consentire la valutazione sulla cantierabilità di cui all'art 13 criterio 6 va prodotta documentazione atta a comprovare l'idoneità della sede oggetto dell'intervento con il programma candidato alla agevolazione.</p>

<p>Nel caso di acquisto di automezzi, strettamente necessari all'attività che si svolge-svolgerà vorrei sapere se c'è un limite di spesa.</p>	<p>No, non è previsto nell'Avviso un limite di spesa. L'art. 8, punto 4 dell'Avviso chiarisce comunque che nel corso del procedimento di valutazione/erogazione le spese ammissibili saranno determinate sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la <u>congruità</u> e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa.</p>
<p>Un'impresa edile, avente i requisiti per partecipare al bando, vuole installare un capannone e trasferire la sede nell'area PIP del comune. E' proprietaria dei terreni che costituiscono il lotto su cui investire ma, allo stato attuale, <b>non puo' ottenere</b> dal comune <b>l'atto formale di concessione</b> del diritto di superficie in quanto, pur essendo definita l'area PIP ed esistendo il regolamento da decenni, non e' possibile perfezionare gli atti non avendo il comune mai espropriato o trovato accordi con i proprietari ne' emanato un bando per le concessioni. La domanda e' la seguente: <b>quale atto/dichiarazione l'impresa deve allegare alla domanda di partecipazione al bando in attesa del documento ufficiale</b>(per il quale ci vorrebbero mesi per l'ottenimento per via della modifica del regolamento)?</p>	<p>L'art.4 punto 2 dell'Avviso stabilisce che, <u>alla data di presentazione della domanda</u>, se il programma di investimento non prevede l'acquisto dell'immobile o del suolo, l'impresa proponente deve possedere la <u>piena disponibilità</u> dell'immobile o del suolo dove deve essere realizzato il programma di investimento. Tale disponibilità può essere attestata da idoneo titolo di proprietà o da altro diritto reale di godimento, contratto di locazione, atto di concessione amministrativa, o contratto di comodato (quest'ultima ipotesi è contemplata solo nel caso in cui il programma di investimento non preveda né l'acquisto del suolo/immobile, né la realizzazione di opere murarie).</p>
<p>Art 4 punto 1. B) - Per azienda attiva da 6 mesi, si intende come iscrizione alla CCIAA o come autorizzazione all'esercizio? Se l'azienda è attiva fiscalmente, nel senso che opera facendo acquisti e vendite da più di 6 mesi, ha i requisiti per accedere al bando?</p>	<p>Il periodo di attività è quello rinvenibile dal certificato di iscrizione alla CCIAA nella sezione - <b>Attività, albi, ruoli e licenze</b> "data inizio dell'attività di impresa".</p>

<p>1) <b>punto G.2 Allegato C</b> - Certificazioni, viene richiesto in caso di acquisizione di certificazione la normativa di riferimento. Non è chiaro a cosa si riferisce</p> <p>2) <b>punto H.4 Allegato C</b> - Eventuali altre agevolazioni a valere sul programma di investimento oggetto di agevolazione di cui al presente avviso. Anche in questo caso non è chiaro il significato e a cosa si riferisce.</p>	<p>Si risponde per punti:</p> <p><b>1) Tale sezione va compilata se l'azienda</b> nel programma di investimento candidato alle agevolazioni, ha programmato di acquisire un sistema di certificazioni. La tabella richiede 3 informazioni di cui di seguito si fornisce un esempio</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Nome della Certificazione</th> <th>Normativa</th> <th>Data prevista per l'ottenimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3"><i>ESEMPIO</i></td> </tr> <tr> <td>Certificazione ambientale</td> <td><i>ESEMPIO</i></td> <td></td> </tr> <tr> <td>ISO 14001</td> <td><i>ESEMPIO</i></td> <td>31/12/20.....</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>2)</b> Il punto H.4 va compilato solo se sono state richieste, per il medesimo programma d'investimento candidato, altre agevolazioni quali ad es. F.do di Garanzia, ecc. La tabella richiede alcune informazioni di cui di seguito si fornisce un esempio</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Data di concessione/data richiesta dell'agevolazione</th> <th>Ente erogatore/Ente a cui è stata inoltrata la richiesta</th> <th>Tipologia dell'aiuto (1)</th> <th>Importo in € Euro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="4"><i>Esempio</i></td> </tr> <tr> <td>01/01/20.....</td> <td><i>Esempio</i></td> <td><i>Esempio</i></td> <td><i>Esempio</i></td> </tr> <tr> <td><i>esenzione</i></td> <td><i>Esempio</i></td> <td></td> <td>€ .....</td> </tr> </tbody> </table>	Nome della Certificazione	Normativa	Data prevista per l'ottenimento	<i>ESEMPIO</i>			Certificazione ambientale	<i>ESEMPIO</i>		ISO 14001	<i>ESEMPIO</i>	31/12/20.....	Data di concessione/data richiesta dell'agevolazione	Ente erogatore/Ente a cui è stata inoltrata la richiesta	Tipologia dell'aiuto (1)	Importo in € Euro	<i>Esempio</i>				01/01/20.....	<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>	<i>esenzione</i>	<i>Esempio</i>		€ .....
Nome della Certificazione	Normativa	Data prevista per l'ottenimento																											
<i>ESEMPIO</i>																													
Certificazione ambientale	<i>ESEMPIO</i>																												
ISO 14001	<i>ESEMPIO</i>	31/12/20.....																											
Data di concessione/data richiesta dell'agevolazione	Ente erogatore/Ente a cui è stata inoltrata la richiesta	Tipologia dell'aiuto (1)	Importo in € Euro																										
<i>Esempio</i>																													
01/01/20.....	<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>	<i>Esempio</i>																										
<i>esenzione</i>	<i>Esempio</i>		€ .....																										
<p>Posto che la nuova "Tariffa Unificata di Riferimento dei prezzi per la esecuzione di Opere Pubbliche" pubblicata di recente non è stata ancora implementata da tutti i programmi informatici utilizzati dai tecnici addetti alla progettazione delle opere e quindi alla redazione del computo metrico, si chiede se è possibile utilizzare la precedente tariffa non più in vigore ma che riporta spese ammissibili inferiori. Contrariamente i redattori del computo metrico dovranno provvedere all'inserimento manuale dei dati.</p>	<p>Si, salvo che il tariffario vigente (2013) non preveda costi unitari inferiori a quelli del tariffario 2012.</p>																												
<p>In riferimento al nuovo bando pubblicato il 16 luglio 2013, "Delocalizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle PMI esistenti", richiedo con la presente mail alcune informazioni. Tra i comuni della Val d'agri o del senese, rientrano anche i seguenti paesi: Lauria , Lagonegro, Nemoli, Rivello , Trecchina ?</p>	<p>No vi rientrano solo i comuni indicati all'art.2 lett. e) dei rispettivi avvisi.</p>																												

<p>Si chiede un maggior chiarimento in merito alle aree d'intervento in cui è possibile realizzare l'intervento. In particolare se un'attività di produzione di prodotti di panetteria situata nel centro storico di Senise, proprietaria dei locali con destinazione urbanistica compatibile con l'attività che svolge può presentare domanda o possono presentare domanda solo iniziative che ricadono in aree industriali, artigianali e P.I.P.</p>	<p>Possono presentare domanda tutte le PMI che candidino un programma di investimento da realizzarsi in un'area di intervento così come definita dall'art.2 lett. f) dell'Avviso. Costituiscono aree di intervento non solo le aree industriali, artigianali e P.I.P. ma anche tutte le altre aree a destinazione urbanistica compatibile con l'attività oggetto dell'iniziativa.</p>
<p>La società e' proprietaria di un lotto di terreno nella zona industriali di Viggiano, su questo lotto ha ottenuto il permesso di costruire per la realizzazione di un bar-tavola calda e magazzini aziendali.</p> <p>1) e' possibile dare inizio ai lavori per le sole parti di scavo e realizzazione delle strutture in c.a., quindi richiedere il finanziamento solo delle opere di finitura e completamento edilizio con relativi impianti tecnologici e attrezzature, macchinari necessari al funzionamento dell'investimento produttivo?</p> <p>2) Qual è la tempistica dalla valutazione della domanda e acquisizione della documentazione fino al provvedimento di concessione dell'agevolazione?</p>	<p>Si risponde per punti:</p> <p>1) Si.</p> <p>2) L'art.19 punto 1 dell'Avviso stabilisce che il procedimento istruttorio per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento è di 60 giorni lavorativi dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e si conclude con l'adozione dell'atto formale di concessione delle agevolazioni da parte di Sviluppo Basilicata Spa.</p>
<p>La documentazione atta a comprovare che le opere da realizzare in attuazione del programma d'investimento candidato siano compatibili con gli specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso impressi all'area di intervento (Art. 11 lettera o)) come è possibile produrla?</p> <p>Deve essere rilasciata una dichiarazione del Tecnico Comunale?</p> <p>Oppure può un tecnico qualificato (ingegnere/geometra) fare una dichiarazione in cui attesti la compatibilità richiesta?</p>	<p>E' possibile produrre qualsiasi documentazione atta a dimostrare che le opere da realizzare siano compatibili con gli specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso impressi all'area di intervento.</p>
<p>Nei percorsi di consulenza formativa, oltre al costo di consulenza, può essere considerato come spesa ammissibile il monte ore del personale dipendente partecipante al corso, costo che risulta capitalizzato?</p>	<p>No in quanto non rientra in nessuna delle tipologie di cui all'art. 8 dell'avviso</p>
<p>Vorrei sapere se il 20% dei mezzi propri necessari per concorrere al bando di gara, si riferisce all'investimento complessivo, IVA inclusa, o IVA esclusa?</p>	<p>La dimostrazione della disponibilità di risorse finanziarie pari al 20% è riferita all'investimento candidato, iva esclusa.</p>
<p>Un soggetto proponente esercita due attività, una d'impresa cod. 63.11.11 elaborazione elettronica dati contabile ed una professionale cod. 69.20.13 servizi forniti da revisori contabili, tributarista. Può presentare domanda di ammissione includendo entrambe le attività?</p>	<p>Si rinvia all'art 4 punto 1 dell'Avviso.</p>

<p>Per la presentazione della domanda di agevolazione occorre utilizzare il formato della domanda del modulo B o il modulo B1?</p>	<p>Il modulo B va utilizzato per la candidatura delle iniziative che realizzano programmi di investimento rientranti nella casistica di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 7, mentre l'Allegato B.1 va compilato solo nel caso in cui il programma di investimento sia finalizzato al trasferimento di unità locale preesistente (secondo la definizione di cui all'art. 2 lettera l dell'Avviso), così come previsto dalla lettera e) di cui all'art. 7 e al comma 2 dell'art. 10.</p>
<p>Sono un'impresa neocostituita con meno di 6 mesi di attività. Posso presentare domanda?</p>	<p>Nel caso specifico potrà essere presentata domanda di agevolazione solo se nel periodo di apertura dell'avviso (dal 14/09/2013 al 12/01/2014) l'impresa avrà maturato i sei mesi di attività.</p>
<p>Ai sensi dell'art. 10 comma 4 dell'Avviso la domanda di agevolazione potrà essere inviata a partire dal 60 giorno e fino al 180 giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BUR Basilicata. Tenuto conto che la pubblicazione dell'Avviso sul BUR Basilicata è avvenuta il giorno 16-07-2013, l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda di agevolazione è il 12-01-2014 che cade di domenica. A tal proposito si chiede se il termine di scadenza per l'invio della domanda è prorogato al lunedì ?</p>	<p>Secondo l'articolo 2963 del Codice civile e l'articolo 155 del c.p.c. "se il termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo". Pertanto l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda di agevolazione è il 13-01-2014.</p>